

UN RACCONTO UNGERESE

SETTE SOLDI

di ZSIGMOND MORICZ

La buona legge degli dei dice che anche i poveri possono ridere. Non si sentono solo piante nelle catapecchie, ma anche risate che vengono dal cuore. E capita allora che i poveri ridano quando avrebbero più ragione di piangere.

Perche gli americani sono stati fermati in Corea



CHI E' KIM IL-SEU su questa figura leggendaria Riccardo Longone ha scritto uno dei servizi che leggerete da domenica 10 sull'Unita

ORIENTAMENTI DELLE NUOVE GENERAZIONI

Il vento del dubbio tra i giovani cattolici

Contro l'immagine oleografica e convenzionale del nostro Paese si va precisando la necessità di una indagine aperta e spregiudicata della realtà italiana

La sostanziale convergenza di interessi di fronte al problema dell'avvenire fa sorgere sempre nei giovani — senza distinzione di classe — l'esigenza di un contatto comune. Si parte spesso dalla semplice constatazione umana, nelle forme che sono proprie del dialogo dei giovani che, nella scuola o nel luogo di lavoro, sentono il bisogno di sfogarsi, di comunicarsi le loro aspirazioni, i loro sogni; e si arriva — a un più elevato stadio di consapevolezza — all'intesa fattiva nell'azione e nella rivendicazione comune.

Se una parte della gioventù italiana, che precedentemente aveva affidato le proprie speranze a partiti che nulla hanno fatto e voluto fare per operare nella direzione di un rinnovamento della società italiana, ha saputo fare il 7 giugno una scelta consapevole, a sinistra, altri giovani della contemporaneità e delusione sono tratti, per il momento, solo a un maggior impegno critico nei confronti degli orientamenti e posizioni di questi stessi partiti.

LE DRAMMATICHE CONCLUSIONI DI UN'INCHIESTA ALL'INIZIO DEL 1954

La crisi economica è imminente affermano i senatori americani

Il problema agricolo e quello delle tasse al primo posto nelle risposte - Alcuni rappresentanti prevedono il crollo di Eisenhower - McCarthy preoccupato per le future elezioni

I sondaggi dell'opinione pubblica, è noto, sono diventati negli Stati Uniti, Ma si moltiplicano addirittura alla fine di ogni anno e alla vigilia di importanti eventi per la nazione americana. Questa volta si tratta di tutte due le cose insieme: è terminato un anno, se ne è iniziato uno nuovo e contemporaneamente affacciarsi alle porte dell'America il pericolo di una colossale crisi economica, che potrebbe sconquassare tutta la vita del paese e lasciarsi tracce profonde.

republicani di Eisenhower hanno navigato alla loro propria merce e che nel 1954 la loro preoccupazione principale sarà di riparare al male fatto. Ha detto anche che è venuto il momento proprio per discutere con l'URSS volte-garantire la pace. Per il repubblicano Jacob Javis è giunto il momento di decidere al fine di raggiungere una «pace onorabile» in Corea e in Indocina. Lo stesso senatore pone tra i problemi principali del 1954 il freno ai sistemi inquisitori di McCarthy e una maggiore garanzia di libertà civili per tutti, nonché la fine del regime di segregazione razziale per i cittadini di colore.

altra considerazione: prendiamo come base le recenti consultazioni elettorali americane e facendo il debito conto dei cali paurosi di simpatie nei confronti di Eisenhower e del ridico di azioni dei democratici, non si è lontani dal vero affermando che più della metà dei cittadini degli S. U. sono oggi insoddisfatti all'estremo antisocialista. Lo spettro della crisi ha fatto riflettere molte persone che, pur entro i limiti dell'anticomunismo più stretto, dicono, per lo meno, di appoggiare gli interessi vitali della popolazione alle speculazioni anticommuniste. Se, come risulta dalla sud-

sta compiendo nel corpo sociale (Togliatti). In altra sede è stato rilevato quale grado di orientamento comune anche ideale delle giovani generazioni abbiano messo in luce le elezioni del 7 giugno. Quasi sorremmo fare un primo tentativo di articolare questo giudizio sulla base dei più recenti orientamenti emersi nel dibattito giovanile.

L'umore della gente Per il noto senatore Harley M. Kilgore, autore dell'omonimo rapporto sulla Germania e l'Unione Sovietica (dopo guerra) l'argomento più importante nella vita degli USA per il 1954 sarà il crollo dell'amministrazione di Eisenhower, sebbene da esso sperano in questi ultimi mesi e ha parlato di un programma di sicurezza e di prosperità senza guerra basato sulla capacità del Presidente Eisenhower a negoziare un programma di pace duratura che possa prevenire il sacrificio di ragazzi americani.

Tristezza di Joe Perfu Joseph McCarthy, il cacciatore di streghe, nella sua risposta ha annoverato con molta tristezza: «Io sono stato molto fra la gente in questi ultimi mesi e ho parlato dei principali problemi che ci stanno dinanzi. Al primo posto va messo il problema del risanamento dei prezzi agricoli, diminuiti abbondantemente dopo la cessazione della guerra. L'amministrazione di Eisenhower sta studiando il problema e enuncerà un programma. Ma noi dobbiamo stabilire un obiettivo e realizzarlo subito. Altrimenti perderemo le elezioni».

Il dibattito, soprattutto nella stampa cattolica, indica come non sia possibile sfuggire a questo impegno. Così, mentre si è chi vuole adoperarsi in favore di una cultura che «non ignori i dati della realtà che ci circonda e contribuisca a modificare le attuali strutture della società», vi è anche chi teme, «finalizzando» lo sforzo culturale dei giovani alla risoluzione dei problemi della società, di cadere nel marxismo. Capiti sempre sulla stessa sponda, il organo della FIUC di sentire, da una parte, rivendicata la necessità che «la coscienza del momento, raggiunta attraverso la

Non sempre si riesce o si vuole però — ed è questo il limite — andare oltre a un lavoro di semplice acquisizione di dati. Per la rivista citata, lo sforzo di ricerca deve essere compiuto «al di fuori della preoccupazione di immediate soluzioni», restando cioè al livello del dibattito di idee. Ora, in un paese come il nostro dove numerosi ed improponibili sono i problemi da affrontare e risolvere con spirito di effettivo rinnovamento, sarà lecito fermarsi a un diagnosi del male senza indicare il rimedio? «Cura? Non si rischia, così facendo, di passare per medico «interessato che nasconde il rimedio per portare alla tomba l'ammalato? E non di metafisica, può essere questo un modo come un altro per sfuggire alle proprie responsabilità o peggio ancora farsi comodo strumento di copertura di una politica nettamente conservatrice. Spiegare la storia, conoscere la realtà, sì, ma prendere nella storia una posizione consapevole, di battaglia, per contribuire a trasformare questa realtà. La stessa contraddittorietà in cui viene a impigliarsi, proprio su questo punto, il dibattito, soprattutto nella stampa cattolica, indica come non sia possibile sfuggire a questo impegno. Così, mentre si è chi vuole adoperarsi in favore di una cultura che «non ignori i dati della realtà che ci circonda e contribuisca a modificare le attuali strutture della società», vi è anche chi teme, «finalizzando» lo sforzo culturale dei giovani alla risoluzione dei problemi della società, di cadere nel marxismo. Capiti sempre sulla stessa sponda, il organo della FIUC di sentire, da una parte, rivendicata la necessità che «la coscienza del momento, raggiunta attraverso la

Speranze tradite Signorino de' Legni sul regolamento dei rapporti di lavoro (23%) e l'arrivo degli affari (35%). I risultati sono stati: «L'Amministrazione pubblica (27%)» e «L'Amministrazione pubblica (27%)» e «L'Amministrazione pubblica (27%)».

Perfino McCarthy ha dovuto ammettere la gravità della situazione creatasi nei campi degli Stati Uniti can all'estero e lo spreco di miliardi di dollari per spese militari e a scopi distruttivi. Il nostro popolo spera in una riduzione delle spese federali, in una riduzione delle tasse e in un programma agricolo

LE PRIME A ROMA TEATRO Enrico IV al Pirandello Il Teatro Pirandello si è riaperto ieri sera, graziosamente, per il ritorno alle scene delle sue più famose e interpretazioni del passato: lo Enrico IV, di Pirandello. Tra le opere della maturità di Pirandello, questa tragedia occupa un posto a sé, difficile a definire. L'insistente raziocinare, la logica nel gioco delle parti e nel relativismo, che anche qui, esistono come elemento essenziale della costruzione drammatica, appaiono meno facili, meno felici che nelle altre opere; e come se l'autore ne avvertisse il limite, cercò, e in questo caso all'opera un'andatura concitata e faticosa, è anche vero che ne nasce un'impressione più diretta di sincerità non dico che Pirandello tenda a riscoprire le proprie origini, che sono — come acutamente notava Gramsci — in quell'antichissimo substrato popolare e provinciale da cui era nata la prima spinta al suo raziocinare e immaginare, ma certo abbandona la triomfante sicurezza delle ideologie cosmopolite e sembra av-

Spirito polemico Rilevare incongruenze e contraddizioni, nel dibattito in corso tra giovani di diversa tendenza, sembra doveroso per indicare i pericoli di imbrigliamento, da parte di chi ha interesse a farlo, dei fermenti giovanili. Questi fermenti tuttavia esprimono già un fatto positivo. Tanto è vero che vi è chi si preoccupa di smorzare, per impedire soprattutto che si traducano in un impegno concreto, si facciano motivo di vita operante. Lo stesso pontefice è intervenuto recentemente per richiamare con aspre parole di rimprovero i giovani cattolici alla più rigida osservanza degli schemi entro cui deve muoversi ogni ricerca, condannando imprudenza, decisioni, apostasie manifestatesi tra di essi. Quando il Sommo Pontefice, la Chiesa — ha ammonito Pio XII — danno istruzioni precise sulle questioni che hanno il diritto e il dovere di trattare, solo l'ignoranza può condurre a certi atteggiamenti di resistenza passiva ed attiva separata, che si vuole escludere in qualsiasi pervicacia e la malfede.



Antonella Lavadi e Massimo Serato in «Pieta' per chi cade». Tra le più recenti interpretazioni della giovane attrice, la cui attività non conosce soste, sono i film «Cronache di poveri amanti» e «Gli uomini che mascalzoni»

LE PRIME A ROMA

vertire tutta la loro sterilità. Le asprezze, le incongruenze della tragedia finiscono così, non l'essere anche le sue risonanze più profonde. Ed è forse questa la cosa che più irrita il critico, perché questa gli appare come una parte di un'opera che supera l'impianto del dramma borghese che troppo spesso rimane a soffocare proprio gli investimenti metafisici che sono il suo vero punto di riferimento. L'insistente raziocinare, la logica nel gioco delle parti e nel relativismo, che anche qui, esistono come elemento essenziale della costruzione drammatica, appaiono meno facili, meno felici che nelle altre opere; e come se l'autore ne avvertisse il limite, cercò, e in questo caso all'opera un'andatura concitata e faticosa, è anche vero che ne nasce un'impressione più diretta di sincerità non dico che Pirandello tenda a riscoprire le proprie origini, che sono — come acutamente notava Gramsci — in quell'antichissimo substrato popolare e provinciale da cui era nata la prima spinta al suo raziocinare e immaginare, ma certo abbandona la triomfante sicurezza delle ideologie cosmopolite e sembra av-

Ad un tratto mia madre... Oh, povero ragazzo, quanto è bello che tu non abbia detto prima: a quest'ora non ci sarebbero più. Andammo verso l'armadio a specchio, che da tanto tempo era senza specchio. E in un cassetto trovammo il soldo, che io sapevo.



Perfino McCarthy ha dovuto ammettere la gravità della situazione creatasi nei campi degli Stati Uniti